

PlasticFinder registra una forte domanda di riciclato

A gennaio, la richiesta di plastiche riciclate all'interno del marketplace è aumentata del 23% rispetto allo stesso mese del 2023.

19 febbraio 2024 08:42

La domanda di plastica riciclata sul marketplace italiano PlasticFinder è cresciuta a gennaio del +23% rispetto allo stesso mese del 2023, fenomeno legato sia a fattori esogeni, come la maggiore sensibilità dei consumatori e il rispetto di normative sempre più severe, sia ai servizi digitali offerti dal portale per favorire lo sviluppo della seconda vita dei materiali plastici.



“Di fronte alla domanda crescente serve sempre maggiore trasparenza – afferma Stefano Chiaramondia (nella foto), presidente esecutivo di PlasticFinder - Oltre a facilitare la compravendita di materie plastiche vergini e riciclate con una tecnologia che garantisce affidabilità, qualità, compliance alle norme europee (End of Waste, Reach, tracciabilità), il portale offre strumenti per la garanzia di autenticità e qualità dei materiali plastici riciclati”.



“Partecipando al programma tecnologico Certified Recycled Plastic e utilizzando la tecnologia blockchain, assicuriamo che le informazioni sui prodotti siano trascritte in modo immutabile e sempre verificabili - aggiunge -. I venditori possono dimostrare che i loro prodotti rispettano gli elevati standard dell'UE, mentre gli acquirenti possono fidarsi della qualità e dell'origine del materiale acquistato. Inoltre, il codice QR fornito ad ogni acquisto permette un facile accesso a tutte le informazioni del prodotto, aumentando la trasparenza e aiutando nella lotta contro il greenwashing”.

“Nonostante la crescente attenzione alla sostenibilità – continua Stefano Chiaramondia – esiste una carenza, a livello mondiale, di materie plastiche di qualità e riciclate secondo le normative. Sono prevedibili un consistente aumento dei prezzi e una complessità legata alla distribuzione, che finora non ha operato in modo significativo nel mercato dei riciclati proprio per la disomogeneità dei prodotti e la frammentazione dei produttori. A livello normativo si sono fatti (e si stanno facendo) passi in avanti verso un futuro più sostenibile e questo è sicuramente un aspetto positivo, ma la strada che conduce a un mondo green è ancora molto lunga”.

Sul fronte del regolamento Reach (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche), PlasticFinder si è dotata delle autorizzazioni necessarie per immettere sul

mercato europeo i principali polimeri, in modo particolare PET e polietilene, su cui si concentrerà la domanda nei prossimi anni.

"L'obiettivo - conclude Chiaramondia - è ridurre la richiesta di materiale vergine, dare nuova vita ai materiali plastici e garantire sicurezza e legalità. Su questi aspetti c'è molto da fare. Sulla piattaforma sono state scambiate oltre 5.500 tonnellate nel 2023, di cui il 70% di prodotti riciclati conformi alle normative. Il modello di business innovativo di PlasticFinder mira a creare un ecosistema perfetto per una gestione della plastica sempre più conforme alle leggi e sostenibile".

© Polimerica - Riproduzione riservata